

**ASSOCIAZIONE G.A.L.
“PREALPI E DOLOMITI”**

Provincia di Belluno

C.A.P. 32036 – T. Merlin, 1 Borgo Valbelluna - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 55

Originale
del 23/09/2024

Oggetto: Attività Associazione: Approvazione regolamento per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese secondo il DPR 445/2000.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 23 settembre alle ore 08:30, in videoconferenza, a seguito di convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

	<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Ente/Organismo di appartenenza</i>	<i>Gruppo di Interesse</i>	<i>Presenza/Assenza</i>
1	Milena De Zanet	Presidente	Comune di Limana	Pubblico	Assente
2	Alex Gallina	Vicepresidente	Comune di Setteville	Pubblico	Assente
3	Enzo Guarnieri	Consigliere	Confagricoltura Belluno	Settore Primario	Presente
4	Cristian Sacchet	Consigliere	Appia - CNA Belluno	Settore secondario	Presente
5	De Toffol Francesco	Consigliere	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente

Assume la presidenza il Consigliere Enzo Guarnieri che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Le funzioni di segretario vengono assegnate al dott. Matteo Aguanno, Direttore del GAL.

Il Presidente espone quanto segue.

Il GAL Prealpi e Dolomiti, in qualità di soggetto titolato alla gestione di programmi attivati nell'ambito della programmazione comunitaria, è tenuto a porre in essere idonee procedure per l'identificazione, la verifica, il monitoraggio e il governo delle possibili situazioni di conflitto di interesse e Per la corretta applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi.

In riferimento alla gestione dei conflitti di interesse il GAL Prealpi Dolomiti ha approvato, con delibera dell'Assemblea degli Associati n. 17 del 07/08/2023, un apposito regolamento che individua le situazioni di possibile conflitto di interesse e le misure di prevenzione adottate. Per ogni categoria di interessi, i soggetti interessati devono produrre delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

In riferimento al codice dei contratti pubblici, il GAL essendo considerato organismo di diritto pubblico è tenuto ad effettuare il controllo del possesso dei requisiti previsti nell'ambito delle procedure di affidamento attivate e dichiarate dagli operatori economici ai sensi del DPR 445/2000.

Ciò premesso, è quindi obbligo delle amministrazioni effettuare idonei controlli, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive

Il GAL intende quindi individuare le misure organizzative e le modalità per effettuare dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive e di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000, acquisite nell'esercizio della propria attività e funzione. A tal fine è stato predisposto un regolamento, nel quale sono descritte le modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese secondo il DPR 445/2000.

Il Presidente chiede al Consiglio Direttivo di esprimere parere sul provvedimento da assumere

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SENTITA la relazione del Presidente

VISTO il Codice dei Contratti pubblici approvato con D.lgs 31 Marzo 2023, numero 36 ed efficace dal 1 luglio 2023;

CONSIDERATO che IL GAL Prealpi e Dolomiti, in qualità di soggetto titolato alla gestione di programmi attivati nell'ambito della programmazione comunitaria, è tenuto a porre in essere idonee procedure per l'identificazione, la verifica, il monitoraggio e il governo delle possibili situazioni di conflitto di interesse e a corretta applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

ATTESO che le amministrazioni hanno l'obbligo di accettare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio prodotte dagli interessati, nonché di acquisire d'ufficio le informazioni, i dati e i documenti, che siano in possesso di pubblici uffici, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti;

VISTO l'obbligo, da parte delle amministrazioni, di effettuare idonei controlli anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

VISTA la bozza di regolamento predisposta al fine di adottare le modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese secondo il DPR 445/2000;

RICHIAMATO il regolamento interno del GAL approvato con Delibera dell'Assemblea degli Associati n. 17 del 07 agosto 2023 "Regolamento per la gestione dei conflitti di interessi del GAL Prealpi e Dolomiti";

RISCONTRATO che i membri del consiglio direttivo non hanno segnalato situazioni di conflitto di interessi in relazione all'oggetto del provvedimento da adottare;

RISCONTRATA la regolarità di appartenenza dei partecipanti affinché nessun gruppo di interesse possa controllare il processo decisionale, in quanto i voti espressi da ogni gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il *Regolamento per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese secondo il DPR 445/2000*, nel testo come da allegato 1) alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare mandato al Presidente di provvedere agli adempimenti necessari per garantire l'operatività e il presidio delle disposizioni approvate con il regolamento di cui al punto 4) del regolamento;
4. Di confermare la validità delle decisioni assunte in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;
5. Di confermare l'avvenuta applicazione degli standard organizzativi ed operativi per la verifica dell'assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse da cui è emerso che nessun componente del consiglio direttivo ha manifestato di possedere interessi che interferiscono con quelli del GAL;
6. Di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul sito del GAL Prealpi e Dolomiti alla sezione <https://galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-consiglio-direttivo/>.

Il Segretario

Il Presidente

Oggetto: Attività Associazione: Approvazione regolamento per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese secondo il DPR 445/2000.

Matteo Aguanno
Firmato digitalmente

Enzo Guarnieri
Firmato digitalmente

Allegato 1) - Delibera n. 55 del 23/09/2024

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' RESE SECONDO IL DPR 445/2000

INDICE

1. Premesse e finalità
2. Assetto funzionale ed organizzativo del GAL e normativa di riferimento
3. Oggetto e tipologia del controllo
4. Soggetti competenti per effettuare il controllo
5. Modalità di esecuzione del controllo
6. Impossibilità di acquisire la documentazione
7. Regolarità incompletezza ed errori sanabili
8. Non veridicità della dichiarazione
9. Trattamento dei dati personali

1. Premesse e finalità

Il GAL Prealpi e Dolomiti, in qualità di soggetto titolato alla gestione di programmi attivati nell'ambito della programmazione comunitaria, è tenuto a porre in essere idonee procedure per l'identificazione la verifica il monitoraggio e il governo delle possibili situazioni di conflitto di interesse e l'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici per l'acquisizione di beni e servizi.

In riferimento alla gestione dei conflitti di interesse il GAL Prealpi e Dolomiti ha approvato, con delibera dell'Assemblea degli Associati n. 17 del 07/08/2023 un apposito regolamento che individua le situazioni di possibile conflitto di interesse e le misure di prevenzione adottate. Per ogni categoria di interessi, i soggetti interessati devono produrre delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

In riferimento al del Codice dei Contratti Pubblici, il GAL è considerato organismo di diritto pubblico ed è tenuto ad effettuare il controllo del possesso dei requisiti previsti nell'ambito delle procedure di affidamento attivate e dichiarate dagli operatori economici ai sensi del DPR 445/2000.

Per quanto sopra, con il presente Regolamento, il GAL Prealpi e Dolomiti intende individuare le misure organizzative e le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000, acquisite per l'esercizio della propria funzione.

2. Assetto funzionale ed organizzativo del GAL e normativa di riferimento

Il presente documento viene predisposto tenendo conto della realtà del GAL e delle normative di riferimento di seguito precisati:

- Il GAL Prealpi e Dolomiti è una associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica di diritto privato riconosciuta ed iscritta al Registro persone giuridiche della Regione Veneto al n. 443 decreto n. 57 del 23/05/2008;
- Le finalità dell'associazione sono descritte nello statuto associativo e le attività svolte riguardano quelle efferenti l'attuazione di politiche di sviluppo previste nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei o di ogni altro programma comunitario, nazionale, regionale coerenti con gli obiettivi statutari;
- Specifiche disposizioni attuative stabilite dai bandi emanati dalle competenti autorità per l'attuazione delle programmazioni comunitarie e regionali di riferimento. Si fa particolare attenzione alla programmazione comunitaria FEASR di cui alla DGR n. 294 del 21/03/2023 e s.m.i.;
- Regolamento per la gestione dei conflitti di interessi del GAL Prealpi e Dolomiti approvato con delibera Assemblea Associati numero 17 del 07/08/2023;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";
- DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati.

3. Oggetto e tipologia del controllo

Oggetto del controllo è la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, acquisite per l'esercizio della propria attività e funzione individuate al punto 1).

1. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà acquisite nell'ambito delle procedure per l'identificazione verifica monitoraggio e governo delle possibili situazioni di conflitto di interesse, avviene a campione una volta all'anno mediante estrazione di n. 1 dichiarazione dalla totalità delle dichiarazioni acquisite.

Il Responsabile del Procedimento al fine di dare conto delle procedure seguite nelle fasi di campionamento predispone un apposito verbale che riporti le seguenti informazioni essenziali:

- Data di estrazione del campione
- Numerosità dell'universo campionario
- Numerosità del campione estratto
- Modalità e criterio di estrazione del campione

2. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà acquisite nell'ambito delle procedure di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, avviene su un campione di n. 1 procedura di incarico affidata nell'arco temporale di un anno solare e ha oggetto tutte le dichiarazioni sostitutive acquisite relative all'affidatario.

Il RUP procede quindi ad effettuare il controllo in occasione del **secondo** CIG acquisto per forniture o servizi di importo superiore ad € 5.000=, nell'arco di un anno solare e per questo può procedere, in alternativa alle modalità di cui al successivo paragrafo 5, mediante la piattaforma online tramite l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

4. Soggetti competenti per effettuare il controllo

I controlli di cui al presente regolamento saranno effettuati a cura del responsabile del procedimento individuato nella figura del Direttore e coadiuvato dalla struttura tecnica amministrativa del GAL .

5. Modalità di esecuzione del controllo

I soggetti competenti effettuano il controllo delle dichiarazioni sostitutive ai sensi delle disposizioni previste nel DPR n. 445/2000, acquisendo d'ufficio laddove possibile le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Secondo l'articolo 71 del DPR 445/2000, nel caso in cui fatti, gli stati e le quali personali dichiarati secondo gli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico possono essere effettuati i seguenti controlli, nei limiti dei mezzi e delle autorizzazioni concesse al GAL:

- Controllo diretto, che avviene attraverso collegamenti per via telematica e informatica degli archivi e delle banche dati delle amministrazioni certificanti, qualora sia stata sottoscritta un'apposita convenzione che ne autorizzi l'accesso; inoltre, il controllo può essere effettuato attraverso la consultazione dei portali istituzionali che contengono informazioni soggette a pubblicazione obbligatoria;
- Controllo indiretto, che avviene se si rende necessario ottenere la collaborazione dell'amministrazione certificante, chiedendo formalmente ad essa conferma scritta della corrispondenza di quanto presente nei registri/archivi che ha in custodia, con quanto dichiarato. Se i fatti, gli stati e le qualità personali dichiarate non risultano da certificati o documenti rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, il responsabile del procedimento deve richiedere direttamente all'interessato la documentazione comprovante le circostanze dichiarate o procedere con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato accertare, da valutare caso per caso.

Le operazioni di controllo ed il risultato delle verifiche effettuate sono documentati in apposito verbale redatto e custodito dalla struttura competente, che conterrà le seguenti informazioni essenziali:

- Data effettuazione controllo;
- Tipologia di controllo;
- Fonte di controllo;
- Oggetto del controllo;
- Esiti ;
- Funzionario che effettua il controllo.

6. Impossibilità di acquisire la documentazione

Nel caso in cui dopo la scadenza del termine di 30 giorni previsto dall'articolo 72 comma 3, del DPR 445/2000, nonostante sia stato inoltrato formale sollecito, non pervenga alcuna risposta da parte dell'Amministrazione certificante, viene redatto apposito verbale nel quale riportata l'impossibilità di addivenire alla conclusione del controllo, indicando nelle ragioni e supportandole con evidenze date dal sollecito.

Tale circostanza non comporta alcuna conseguenza giuridica o di fatto a carico dell'interessato/dichiarante. Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni sostitutive sia da acquisire direttamente dall'interessato/dichiarante, virgola in caso di rifiuto o di inerzia da parte dello stesso, nonostante sia stato inoltrato formale sollecito, il procedimento viene concluso con esito negativo, con le conseguenze sul piano amministrativo disciplinate dall'art. 75 del DPR 445/2000. Tale condizione deve essere espressamente riportata nelle comunicazioni nelle comunicazioni di richiesta all'interessato.

7. Regolarità, incompletezza ed errori sanabili

Qualora nel corso del controllo si rilevino errori e/o imprecisioni che non costituiscono falsità ai sensi dell' art. 71 e seguenti del DPR n. 445/2000, i soggetti interessati sono invitati dal responsabile del procedimento ad integrare o a rettificare la dichiarazione entro il termine assegnato decorrente del ricevimento della richiesta formale.

Si verifica tale circostanza quando l'informazione è evidentemente errata o imprecisa e quando la stessa può essere sanata con successiva dichiarazione. La regolarizzazione può riguardare aspetti formali e di procedura ma non il contenuto delle dichiarazioni rese.

In mancanza di regolarizzazione, la dichiarazione si considererà come non presentata, con le conseguenze del caso.

8. Non veridicità della dichiarazione

L'accertamento della non veridicità e/o falsità delle dichiarazioni può avere conseguenze penali e amministrative come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

9. Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati personali è il rappresentante legale del Gal.

Nell'effettuare l'attività di acquisizione delle dichiarazioni sostitutive e successivamente di accertamento d'ufficio e controllo il Titolare del trattamento garantisce che:

- La modulistica contenga l'informazione che ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679, i dati forniti dal richiedente saranno trattati, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui trattasi e, per quanto applicabili, secondo le indicazioni contenute nell'informativa dei dati personali contenuti nel sito : <https://galprealpidolomiti.it/privacy/>;
- I dati personali acquisiti siano trattati nel pieno rispetto delle indicazioni sulle misure di sicurezza dei dati secondo il regolamento (UE) 2016/679 e di quelli relativi a condanne penali e reati di cui all'articolo 10 del regolamento stesso dati personali;
- Nel caso di controllo mediante consultazione degli archivi telematici di altre amministrazioni, l'accesso sia limitato ai dati di cui sia necessario acquisire la certezza o verificare le l'esattezza

e siano rispettati i limiti e le condizioni di accesso volte ad assicurare la riservatezza dei dati personali stabiliti dalle amministrazioni stesse.

Tutta la documentazione relativa ai controlli effettuati viene annotata nel fascicolo del procedimento per comprovare l'effettuazione del controllo e adeguatamente custodita negli ufficio competente.